

CIRCOLARE GENNAIO 2022

Prossime scadenze:

- **12 gennaio 2022:** termine di pagamento dei compensi agli amministratori ai fini della deducibilità secondo il criterio di cassa allargato;
- **17 gennaio 2022:** versamenti fiscali e previdenziali mensili;
- **25 gennaio 2022:** presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate nel quarto trimestre o nel mese di dicembre per i contribuenti con obbligo di adempimento mensile;
- **31 gennaio 2022:** termine per la presentazione della comunicazione dati fatture estere (Esterometro) riferite al quarto trimestre 2021;
- **31 gennaio 2022:** termine per gli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri, strutture sanitarie accreditate, farmacie, psicologi, ottici, fisioterapisti, assistenti sanitari, ecc. per la comunicazione telematica al servizio S.T.S. (Sistema Tessera Sanitaria) dei dati relativi alle prestazioni sanitarie erogate nell'anno 2021, ai fini della messa a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.

Servizi Professionali Srl

Legge di Bilancio 2022: la sintesi delle principali novità fiscali

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31/12/2021 ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2022.

Diventa quindi operativa la riforma dell'IRPEF, con la rimodulazione delle aliquote e delle detrazioni, la ridefinizione del perimetro dei soggetti passivi dell'IRAP, la proroga sostanziale delle detrazioni edilizie e dei bonus fiscali per gli investimenti in beni strumentali.

Si riporta una sintesi delle principali misure in ambito fiscale.

IRPEF - La tassazione Irpef si basa ora su 4 aliquote e non più su 5, così riformulate:

- 23% per redditi fino a 15.000 euro
- 25% per redditi fino a 28.000 euro
- 35% per redditi fino a 50.000 euro e
- 43% per redditi fino a 50.000.

È altresì prevista una modifica delle detrazioni per lavoratori dipendenti, pensionati e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi.

IRAP -A decorrere dal periodo d'imposta 2022, non sarà più dovuta dalle persone fisiche esercenti attività commerciali, arti e professioni.

COMPENSAZIONE CREDITI - A decorrere dal 1° gennaio 2022 il limite massimo dei crediti di imposta e dei contributi compensabili ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, ovvero rimborsabili ai soggetti intestatari di conto fiscale, è elevato a 2 milioni di euro.

SUPERBONUS 110% - Per gli interventi effettuati su unità immobiliari dalle persone fisiche, la detrazione del 110% spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022, a condizione che alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

VISTO DI CONFORMITÀ - Il visto di conformità per il Superbonus è chiesto non soltanto ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto in fattura, ma anche per l'utilizzo della detrazione nella dichiarazione dei redditi. In caso di dichiarazione presentata direttamente dal contribuente all'Agenzia Entrate, o tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale, il contribuente che intenda utilizzare la detrazione nella dichiarazione dei redditi, non è tenuto a richiedere il visto.

CESSIONE CREDITI/SCONTO IN FATTURA - Viene estesa agli anni 2022, 2023 e 2024 la possibilità di optare per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali. L'obbligo di rilascio del visto di conformità e dell'attestazione di congruità delle spese sostenute si applica, in caso di opzione ex art. 121 D.L. n. 34/2020, anche in relazione alle spese che risultano agevolate con bonus edilizi diversi dal Superbonus 110%. Sono esclusi dall'obbligo di visto di conformità e attestazione di congruità delle spese gli interventi classificati come attività di edilizia libera e gli interventi, eseguiti sulle singole unità immobiliari o sulle parti comuni, di importo complessivo

Servizi Professionali Srl

non superiore a 10.000 euro. L'opzione per lo sconto sul corrispettivo o cessione del credito è esercitabile anche con riferimento alla detrazione Irpef del 50% spettante sulle spese sostenute per la realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali anche a proprietà comune

ECOBONUS, RISTRUTTURAZIONI, BONUS VERDE E SISMABONUS - Prorogate fino al 31 dicembre 2024 le detrazioni fiscali previste.

BONUS MOBILI - Prorogato fino al 31 dicembre 2024, con tetto massimo di spesa fissato a 10.000 euro per l'anno 2022 e a 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024.

BONUS FACCIATE - Prorogato fino al 31 dicembre 2022, nella misura del 60% e non più 90%.

Il nuovo limite all'utilizzo dei contanti dal primo gennaio 2022

Le limitazioni all'utilizzo del denaro contante sono previste dall'art. 49 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (normativa antiriciclaggio).

Dal primo gennaio 2022 la norma citata dispone: *"E' vietato il trasferimento di denaro contante o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, siano esse persone fisiche o giuridiche, quando il valore oggetto di trasferimento, è complessivamente pari o superiore a 1.000 euro"*.

Pertanto dall'inizio dell'anno l'utilizzo del denaro contante è consentito fino a 999,99 euro.

Come in passato, il legislatore, nell'individuare il limite, non effettua alcuna distinzione a proposito della causale sottostante. In pratica, **è irrilevante la ragione per la quale viene effettuato il trasferimento del denaro.**

Pertanto, sono considerate illecite tutte quelle operazioni che avvengano in contante per somme superiori alla soglia, ma anche tutte quelle che artificiosamente introducano nelle transazioni un frazionamento fittizio dei pagamenti, allo scopo di eludere il limite di legge, mentre sono consentiti i pagamenti c.d. misti, che avvengano dunque in parte con mezzi tracciabili e in parte in contanti, quando la parte contante sia inferiore alla soglia.

I trasferimenti di contanti sopra soglia devono essere effettuati obbligatoriamente attraverso banche, Poste Italiane Spa, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento secondo la procedura stabilita dall'art. 49, D.Lgs. n. 231/2007.

In materia di sanzioni, la soglia per i pagamenti in contanti rileva non solo per chi paga, ma anche per chi riceve il denaro. Di seguito le soglie per l'applicazione delle sanzioni:

- per le violazioni che riguardano importi fino a 250.000 euro si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 50.000 euro
- per le violazioni che riguardano importi superiori a 250.000 euro, la sanzione è quintuplicata nel minimo e nel massimo edittali.

Servizi Professionali Srl

Nuove regole Green pass rafforzato

A partire **dal 10 gennaio 2022**, e fino alla cessazione dello stato di emergenza (attualmente stabilito nel 31 marzo 2022) l'obbligo del Super Green Pass o Green Pass rafforzato, ovvero la certificazione verde rilasciata a seguito di vaccinazione o avvenuta guarigione, viene esteso ad un numero più ampio di attività. Lo ha previsto il D.L. 30 dicembre 2021, n. 229, pubblicato in G.U. 30 dicembre 2021, n. 309, che ha introdotto ulteriori misure per il contenimento del COVID-19.

In particolare, dal prossimo 10 gennaio la certificazione verde rafforzata sarà necessaria per accedere a:

- servizi di ristorazione, anche all'aperto;
- alberghi e strutture ricettive, ivi compresa la somministrazione dei pasti ai clienti alloggiati;
- feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose;
- sagre e fiere, convegni e congressi;
- impianti di risalita con finalità turistico-commerciale anche se ubicati in comprensori sciistici;
- piscine, centri natatori, sport di squadra e centri benessere, anche per le attività all'aperto;
- centri culturali, centri sociali e ricreativi, anche per le attività all'aperto;
- accesso e utilizzo dei mezzi di trasporto, compreso il trasporto pubblico locale o regionale.

Resta fermo che **l'accesso è comunque consentito ai soggetti di età inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica** rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Il decreto ha altresì modificato **le regole per la quarantena precauzionale**, stabilendo che la stessa non si applica a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al COVID-19 nei 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario o dalla guarigione, nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo.

Fino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione al caso, tali soggetti sono tenuti ad indossare le mascherine FFP2 ed effettuare - solo se sintomatici - un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo all'ultima esposizione al caso.

Tale disposizione è stata introdotta **con efficacia immediata**, e quindi con effetto anche per le persone sottoposte alla misura della quarantena precauzionale alla data di entrata in vigore del decreto (31 dicembre 2021).

Servizi Professionali Srl

Obblighi di trasparenza fiscale per le erogazioni pubbliche ricevute: dal 1° gennaio 2022 controlli e sanzioni

La legge 4 agosto 2017, n. 124 prevede l'obbligo di pubblicazione online di **aiuti e contributi percepiti**; in particolare vanno rese pubbliche le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, **non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti da parte delle pubbliche amministrazioni.**

Il termine per la pubblicazione online è normalmente fissato al 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, ma l'art. 11-sexiesdecies del D.L. n. 52/2021, ha differito al 1° gennaio 2022 il termine per l'applicazione delle sanzioni previste in caso di omissione relativa alla pubblicazione di aiuti e contributi percepiti nel periodo 2020.

Sono interessati a questo obbligo associazioni e imprese iscritte al Registro delle Imprese. Per le imprese l'obbligo di trasparenza è differenziato:

- è sufficiente, per chi la redige e deposita, la pubblicazione delle somme ricevute **nella nota integrativa del bilancio d'esercizio** e dell'eventuale bilancio consolidato;
- invece, per le imprese che non redigono la nota integrativa o che non redigono/depositano il bilancio (per esempio imprenditori individuali e società di persone) la pubblicazione deve avvenire mediante l'inserimento **sui propri siti internet o sui portali online delle associazioni di categoria di appartenenza.**

L'obbligo di pubblicazione non scatta qualora gli aiuti e i contributi erogati nel corso dell'anno **non superino complessivamente l'importo di 10.000 euro.**

L'indicazione degli aiuti di Stato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato assolve agli obblighi di trasparenza.

Il beneficio economico ricevuto è oggetto dell'obbligo di trasparenza a prescindere dalla forma (sovvenzioni o altro) e dalla circostanza che sia in denaro o in natura (ad esempio, il vantaggio ottenuto dalla messa a disposizione del beneficiario di un edificio pubblico a titolo gratuito). Gli obblighi di trasparenza non si applicano però alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

Sono esclusi dalla disciplina anche i vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale (agevolazioni fiscali, contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni).

La disciplina di trasparenza della legge n. 124/2017 viene quindi a concentrarsi sui rapporti bilaterali, in cui un dato soggetto riconducibile alla sfera pubblica attribuisce un vantaggio a un particolare soggetto del terzo settore o a una specifica impresa. (vedi la Nota congiunta pubblicata dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti e da Assonime).

Servizi Professionali Srl

Sembrerebbe pertanto esclusa l'obbligatorietà della pubblicazione online delle somme riconosciute alla luce dell'emergenza Covid-19, avendo carattere generale e non essendovi quindi un rapporto bilaterale ed esclusivo.

Ci sono ancora molti dubbi, ma dal 1° gennaio 2022 dovrebbero decorrere le sanzioni in caso in inosservanza dell'obbligo di pubblicazione online degli aiuti e dei contributi pubblici riconosciuti.

L'importo della sanzione è pari all'1% della somma erogata, con un minimo di 2.000 euro. In caso di sanzione si dovrà comunque adempiere all'obbligo di trasparenza entro 90 giorni per evitare l'ulteriore sanzione della restituzione integrale degli aiuti riconosciuti.

In vigore la legge di conversione del decreto fisco-lavoro

Nella Gazzetta Ufficiale del 20/12/2021, n. 301 è stata pubblicata la Legge n. 215/2021, che ha convertito con modifiche il D.L. n. 146/2021, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.

Da un punto di vista lavoristico si segnala in particolare l'obbligo per il committente di effettuare una **preventiva comunicazione all'Ispettorato del Lavoro**, competente per territorio, mediante SMS o posta elettronica, in caso di **attivazione di contratti di lavoro autonomo occasionale**. In caso di violazione di tale adempimento è prevista una sanzione amministrativa da € 500 ad € 2.500, in relazione a ciascun lavoratore autonomo occasionale per cui è stata omessa o ritardata la comunicazione.

Con riferimento alla **sospensione dell'attività imprenditoriale**, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro può adottare tale provvedimento:

- quando riscontra che **almeno il 10% dei lavoratori** presenti sul luogo di lavoro risulti occupato, al momento dell'accesso ispettivo, **senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro**, anche quando riscontra lavoratori inquadrati come autonomi occasionali in assenza delle condizioni richieste dalla normativa;
- a prescindere dal settore di intervento, **in caso di gravi violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro**, ex Allegato I, D.Lgs. n. 81/2008. Alle 12 ipotesi contenute nell'allegato I del D.Lgs. n. 81/2008, già previste nel testo originario del decreto, si aggiunge la causa 12-bis "Mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto", con applicazione della somma aggiuntiva di € 3.000.

Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrattare – oltre che con la pubblica amministrazione – anche con le stazioni appaltanti, come definite dal codice dei contratti pubblici, ex D.Lgs. n. 50/2016.

Servizi Professionali Srl

Nuovo assegno familiare unico universale

Secondo quanto previsto dalla Legge delega n. 46/2021 e dal decreto attuativo D.Lgs. 21 dicembre 2021, n. 230, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, **a partire dal 1° marzo 2022**, sarà introdotto nel nostro ordinamento l'assegno unico universale, la cui misura mensile è determinata in base all'indicatore della situazione economica (ISEE).

L'assegno prevede il superamento, da marzo 2022 delle seguenti misure per figli a carico:

- detrazioni fiscali;
- assegno nucleo familiare (ANF).

L'assegno è riconosciuto ai nuclei familiari **per ogni figlio minorenni a carico** e decorre dal settimo mese di gravidanza. È inoltre riconosciuto **a ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età, in presenza di una delle seguenti condizioni:**

- il figlio maggiorenne a carico frequenta un corso di formazione scolastica o professionale ovvero un corso di laurea;
- svolge un tirocinio ovvero un'attività lavorativa con un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro;
- sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego o svolge il servizio civile universale.

Sono previste maggiorazioni per ciascun figlio minorenni con disabilità, per ciascun figlio maggiorenne con disabilità fino al ventunesimo anno di età, per le madri di età inferiore a 21 anni, per i nuclei familiari con quattro o più figli.

L'assegno è riconosciuto senza limiti di età per ciascun figlio con disabilità.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno potrà essere presentata a decorrere dal 1° gennaio 2022 con modalità analoghe a quella per la richiesta di ANF. La presentazione della domanda avviene in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato.

In attesa di ulteriori disposizioni, i dipendenti che hanno all'attivo una domanda di ANF autorizzata con copertura fino a giugno 2022 riceveranno il trattamento relativo fino al cedolino di febbraio 2022. Da marzo 2022, previa presentazione della domanda, sarà erogato il nuovo assegno con pagamento diretto da parte dell'INPS su conto corrente (e non più in busta paga).

Deducibilità compensi amministratori

Ricordiamo che i compensi agli amministratori di società e di enti sono deducibili nella misura erogata nell'esercizio in base al criterio di cassa allargato (si considerano percepiti, e quindi deducibili per la società, i compensi materialmente pagati entro il 12 gennaio dell'anno successivo).

Servizi Professionali Srl

L'applicazione del principio di cassa allargata si riflette anche ai fini previdenziali.

Fa eccezione il caso del "professionista" che fattura compensi di "amministratore": in questo caso i compensi sono deducibili fiscalmente soltanto se liquidati/percepiti entro il 31 dicembre.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.